

5-07819 Pelillo: Problematiche relative al calcolo del volume del carburante ai fini dell'applicazione della relativa accisa.

Simonetta RUBINATO (PD) rinuncia a illustrare l'interrogazione, di cui è cofirmataria.

Pag. 64

Il viceministro Luigi CASERO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Simonetta RUBINATO (PD) si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta, in particolare con riguardo alla parte relativa alle istruzioni dirette alle strutture territoriali dell'Agenzia, volte a evitare infondate contestazioni ai gestori dei distributori di carburante.

Osserva tuttavia come, secondo quanto emerso nel corso di un servizio giornalistico televisivo recentemente trasmesso, sussista un problema di trasparenza nei rapporti interni alla filiera distributiva dei carburanti, dalla compagnia petrolifera fino alla vendita ai consumatori, legato alla circostanza che il volume del carburante stesso varia in funzione della temperatura. Fa al riguardo presente come altri Paesi, tra i quali cita la Svizzera, proprio per ovviare a tale problematica, prescrivano l'utilizzo di un apposito sistema elettronico di compensazione che consente di misurare in maniera uniforme il volume del carburante alla temperatura di 15 gradi Celsius, sia nelle autobotti che consegnano il carburante ai distributori, sia negli erogatori di vendita del prodotto al consumatore finale.

In tale contesto rileva inoltre come l'installazione, entro un congruo termine, di tale sistema non costituirebbe un adempimento particolarmente gravoso, e consentirebbe la corretta e uniforme misurazione dei volumi di carburante erogati rispetto al prezzo pagato dal consumatore finale, oltre a garantire il corretto esplicarsi dell'autonomia contrattuale tra le parti, a beneficio dei gestori di distributori, i quali risultano, altrimenti, penalizzati dall'evidente squilibrio di forze rispetto alle compagnie petrolifere.

Chiede pertanto al Governo di approfondire ulteriormente la questione posta dall'interrogazione, domandando, in particolare, che vengano trasmessi al Parlamento gli eventuali studi svolti dall'Amministrazione finanziaria sulla problematica in esame in occasione della predisposizione della circolare n. 6/D dell'Agenzia le dogane e dei monopoli, citata nella risposta.